



Regolamento didattico

Corso di Laurea Magistrale in Global Management and Politics ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e decreti successivi

Direttore del Corso di Studi: Prof. Luca Giustiniano lgiusti@luiss.it

Denominazione del corso e classe di riferimento

È istituito il corso di laurea in Global Management and Politics Classe LM-77 Scienze economico-aziendali ai sensi del DM 270/04.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Impresa e Management della LUISS Guido Carli (di seguito Dipartimento); ulteriore struttura didattica coinvolta è il Dipartimento di Scienze Politiche.

Il corso di laurea in Global Management and Politics viene attivato a decorrere dall'anno accademico 2019/2020.

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2020/2021.

Modalità di erogazione del corso

Per l'a.a. 2020/2021, l'Ateneo, in considerazione delle esigenze di distanziamento sociale, propone una didattica in modalità mista e si riserva di modificare le modalità di erogazione della stessa in base ad eventuale nuova normativa.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso intende fornire allo studente un'avanzata formazione multidisciplinare per portarlo alla comprensione dei problemi delle società moderne. Il laureato acquisisce la capacità di comprendere a fondo le relazioni tra fenomeni giuridici, economici e storico-politici in una dimensione internazionale, multiculturale e multilinguistica: saprà indirizzare i processi decisionali caratteristici di tali fenomeni in una prospettiva che tenga conto delle molteplici realtà nazionali per superarle e sintetizzarle in una visione transnazionale e globale.

Tale approccio rappresenta lo strumento più efficace per operare all'interno di imprese, istituzioni governative nazionali ed internazionali, nonché nel settore non-governativo nazionale ed internazionale. Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni internazionali nei diversi aspetti, di individuare le problematiche ed indicare soluzioni anche condivise. Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere.

Per raggiungere tali obiettivi formativi il piano di studi è progettato in modo da fornire durante il primo anno di corso la capacità di analizzare, all'interno di un contesto globale, i fenomeni micro e macro a livello avanzato, intesi come punto di partenza per cogliere le dinamiche e i processi di cambiamento nell'ambito di organizzazioni in contesti nazionali e internazionali. Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale lo studente acquisisce gli strumenti conoscitivi per comprendere non solo la governance delle imprese ma anche la struttura stessa dei processi e le dinamiche che agiscono a livello di individui e organizzazioni.

Durante il primo anno la formazione si completa con gli insegnamenti dell'ambito quantitativo e giuridico che hanno la finalità, seppure operando in ambiti diversi, di fornire gli strumenti quantitativi per l'analisi di business e di elaborare soluzioni innovative per i processi calibrando tali soluzioni in funzione delle diverse architetture societarie e giuridiche che regolano il funzionamento di società e imprese internazionali.

Il secondo anno il panorama si amplia e si completa attraverso un'avanzata formazione multidisciplinare, basata sugli insegnamenti delle aree storica, politologica e sociologica: si affrontano, infatti, le principali problematiche della politica legata al processo di globalizzazione e si analizzano le conseguenze delle economie emergenti nel panorama internazionale; si evidenziano le sfide poste dalla globalizzazione ai vari livelli istituzionali di governo dell'economia e si approfondiscono le dinamiche politiche internazionali, osservate anche in una prospettiva comparata.

L'ampio spazio lasciato agli insegnamenti a scelta concorre all'arricchimento del percorso di studi, anche attingendo da altri corsi di laurea, coerentemente con l'obiettivo formativo che è alla base stessa del CdS: offrire una formazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Data la natura stessa del CdS il percorso formativo prevede laboratori per sviluppare l'autonomia di giudizio: un laboratorio specifico per lo sviluppo dei metodi di ricerca e un laboratorio sui temi di etica, responsabilità, sostenibilità.

Il corso è interamente insegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo.

Lo studente è proiettato in un contesto globale ove le capacità comunicative non si risolvono nel mero utilizzo di lingue veicolari, ma nello sforzo di sapersi relazionare ponendo attenzione a valori, costumi, culture diverse.

Per le abilità comunicative, oltre ai laboratori attivati a livello di ateneo, è previsto un laboratorio specifico per lo sviluppo delle capacità comunicative e di leadership.

Oltre alla didattica tradizionale, anche i laboratori e la realizzazione di project work intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula. In questo modo lo studente disporrà di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo. Vista anche la vocazione geneticamente internazionale, il corso intende trasmettere le competenze

necessarie per affermarsi nel mercato del lavoro, rispetto ai target di mercato individuati. Tutti gli insegnamenti saranno, pur nelle varie declinazioni e caratterizzazioni, votati a fornire gli strumenti e i concetti necessari per affrontare le sfide a cui le organizzazioni e le istituzioni sono e saranno sempre più esposte. Tali sfide attraversano vari contesti disciplinari - es. trasformazioni digitali delle funzioni e dei processi organizzativi, Big Data, Internet of Things, logiche di interazione 4.0 e 5.0, logiche di "agile organizing", interazione intelligenza umana/intelligenza artificiale - che sempre più caratterizzeranno l'operatività delle persone. In sede di micro-progettazione, pertanto, particolare attenzione sarà dedicata all'esplorazione dei temi che impattano in primo luogo imprese e istituzioni internazionali, per poi propagarsi alle altre entità sociali

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) - Scienze Economiche

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

Inoltre, gli studenti devono possedere una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 che verrà verificata in fase di test di ammissione.

Gli studenti anche provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se hanno nel piano di studi almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico
- Giuridico
- Economico-Aziendale
- Matematico
- Statistico
- Finanziario
- Ingegneristico

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate, alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione.

Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione per l'a.a. 2020/2021 si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>.

Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Allo studente è concesso:

- il passaggio da un corso di Laurea Magistrale ad un altro all'interno della Luiss;
- l'iscrizione tramite abbreviazione di corso a studenti già in possesso di un titolo di Laurea Magistrale e Vecchio Ordinamento;



- l'iscrizione e il relativo riconoscimento di esami per studenti in possesso di Master di I o II livello.

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l'ammissione, l'anno d'iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.

Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea>

<https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

Integrazione e rafforzamento delle competenze in ingresso

Il Corso di studi mette a disposizione degli studenti dei contenuti on line per integrare e rafforzare le competenze in ingresso.

L'elenco dei contenuti (che includono anche precorsi online) è disponibile alla pagina:

<https://impresaemangement.luiss.it/i>

Attività per le matricole magistrali: Learning Innovation Activities

Nelle prime due settimane le matricole dovranno seguire delle attività obbligatorie destinate al rafforzamento delle skill personali ed interpersonali.

Le due settimane iniziali organizzate su due moduli:

modulo 1: Learning "from and via" Hard Sciences.

modulo 2: "Meet the Luiss community: Faculty members and partners".

Con queste attività si intende innanzitutto esporre gli studenti alla ricerca scientifica e al suo valore fondamentale per affrontare la soluzione di problemi complessi.

Gli studenti entreranno in contatto con metodologie e metodi di ricerca non solo tipici delle scienze sociali (per il tramite dei loro docenti), ma anche tipici delle scienze "hard" per comprendere l'utilità e la complementarietà in una prospettiva di gestione di una realtà sempre articolata e complessa.

Si cercherà di capire l'importante nesso tra rigore scientifico e rilevanza pratica invitando practitioner che tramite le loro esperienze illustreranno proprio il vero valore della ricerca per le industry in cui operano.

Gli incontri con la Faculty e con i practitioner saranno inoltre l'occasione per riflettere su 4 temi centrali: diversity, ethics, sense of purpose e socio-emotional intelligence.

Dato il format delle due settimane, gli studenti inizieranno a conoscersi ed inizieranno a sviluppare skill legate al team work e al project management; ancora dovranno sviluppare abilità legate all'organizzazione e alla comunicazione di idee generate in team; infine gli studenti saranno chiamati a sviluppare skill di comunicazione e legate al mondo del digitale.

Le competenze saranno acquisite tramite lezioni on line e progetti da svolgere in team in entrambe le settimane e verificate tramite presentazioni e/o lavori individuali. Il giudizio verrà espresso in termini di idoneità.

Attraverso queste attività obbligatorie, verranno riconosciuti 4 crediti formativi.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio del Dipartimento e rese note attraverso il sito internet del Dipartimento.

Non sono previste per la coorte 2020/2021 regole di propedeuticità. Tuttavia, è data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

Presentazione dei piani di studio

Alla fine del primo anno di corso, lo studente deve effettuare la scelta:

- tre insegnamenti **affini/integrativi** (da 6 CFU ciascuno), che si svolgeranno nel secondo anno;
- tre insegnamenti **elettivi** (da 6 CFU ciascuno), che si svolgeranno nel secondo anno.

Le tempistiche e modalità di scelta per l'indirizzo e per gli insegnamenti caratterizzanti ed elettivi vengono pubblicate sul sito del Dipartimento nella sezione apposita e comunicate agli studenti.

<http://impresaemangement.luiss.it/info-didattica/guida-alla-compilazione-dei-piani-di-studio>

<http://impresaemangement.luiss.it/info-didattica/esami-scelta>

Corsi liberi

Alla fine del primo anno di corso, lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo. Solo quelli opzionati all'interno di specifiche liste proposte dal Dipartimento di Impresa e Management incideranno, fino ad un massimo di due insegnamenti e indipendentemente dalla votazione conseguita, sulla media ponderata dello studente.

In nessun caso, invece, la valutazione riportata nelle altre tipologie di corsi liberi, al di fuori della rosa di insegnamenti proposta dal Dipartimento (ad esempio quelli sostenuti in Erasmus), concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito per l'assegnazione di borse di studio. Inoltre, non è possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto che ne può richiedere l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario.

La lista dei corsi liberi, le tempistiche e modalità di scelta vengono pubblicate sul sito del Dipartimento nella sezione apposita e comunicate agli studenti.

<http://impresaemangement.luiss.it/corsi-didattica/corsi-liberi>

<http://impresaemangement.luiss.it/info-didattica/guida-alla-compilazione-dei-piani-di-studio>

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Direttore del Dipartimento.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento.

Tutte le relative informazioni, i dettagli e le tempistiche sono disponibili sul sito internet di Ateneo <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver maturato la percentuale di presenze durante le lezioni deliberata dal Senato Accademico. La verifica delle stesse è affidata ai singoli docenti.

Nel caso di prolungate assenze dello studente, il docente titolare dell'insegnamento ne dà comunicazione alla Segreteria del Dipartimento.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori)

L'attività didattica relativa agli esami di profitto, alle altre attività linguistiche, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, lezioni online in sincrono, progetti) nonché distribuendo i crediti all'interno dei singoli insegnamenti tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle Istituzioni governative nazionali e internazionali, nel vario e articolato mondo della comunicazione, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche ad una parte scritta (ad es.: paper con numero di pagine predefinito).

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;



- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**

L'Ateneo offre attività di ricerca a supporto delle attività formative organizzando seminari, laboratori, ed altre attività, per le quali è possibile ottenere il riconoscimento di CFU, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di Dipartimento può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuazione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire. Si possono deliberare mutuazioni anche su insegnamenti attivati presso altre università, purché nel quadro di accordi interateneo.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta. La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

L'Ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del



profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU.

A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati e in nessun caso possono essere anticipati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Attività di tutorato

Le funzioni tutoriali rientrano nell'attività istituzionale dei docenti e si esplicano attraverso un orario settimanale di ricevimento, che il docente deve rendere pubblico all'inizio di ogni anno accademico.

Nell'ambito del Corso di Laurea è inoltre istituito un servizio di tutorato, che si svolge in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo, anche in collaborazione con eventuali iniziative delle rappresentanze ed organizzazioni studentesche.

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e quindi indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale e più conforme agli obiettivi occupazionali. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

Il supporto offerto dal Servizio di Tutorato articola il suo intervento seguendo tre direttrici:

- attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella preparazione degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale. Inoltre, il servizio di Tutorato Didattico ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti e ad approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare). Le azioni del Servizio di Tutorato sono inquadrare nella più ampia cornice della Biografia dello Studente finalizzata alla costruzione di un percorso accademico dello studente in Luiss coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità ;
- monitoraggio compiuto dall'Ufficio Studi e Valutazione, che provvede alla predisposizione periodica e al coordinamento di raccolte di dati statistici richieste dal MIUR e da altri soggetti istituzionali e supporta varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione di indagini conoscitive e studi tematici;
- potenziamento della qualità del Servizio Tutorato e implementazione di nuove procedure per alcuni ambiti specifici di attività quali: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato-e-academic-gym>

Modalità di svolgimento del tirocinio

Il tirocinio potrà essere svolto presso imprese, Amministrazioni Pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Per il tirocinio verranno riconosciuti n. 8 crediti formativi.

In alternativa, i crediti relativi al tirocinio possono essere acquisiti attraverso lo svolgimento di un project work.

Tutte le informazioni relative ai tirocini sono disponibili alla pagina

<http://www.luiss.it/career-services>

Le informazioni relative al project work sono disponibili alla pagina

<http://impresaemangement.luiss.it/en/degree-programs-course-information/other-activities/luiss-project-network>

Criteri e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi) in lingua inglese o altra lingua straniera. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente



alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili alla pagina

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è indicato nella tabella delle attività formative.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

Link : <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/assegnazione-tesi-ed-esame-di-laurea>

Global Management and Politics LM-77 – Scienze economico-aziendali

ATTIVITÀ FORMATIVE

I anno – a.a. 2020/2021

I Semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GMP01	Political economy of globalization	SECS-P/02	6
GMP02	Managerial economics	SECS-P/06	6
GMP03	Global Organization Design and HRM	SECS-P/10	6
GMP04	Financial reporting and performance measurement	SECS-P/07	6
LABGMP02	Research Methods for social sciences	SECS-P/10	6

II semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GMP05	Corporate strategy	SECS-P/08	6
GMP06	Cross-cultural management	SECS-P/10	6
GMP07	Data analysis for social sciences	SECS-S/01	6
GMP08	International trade law	IUS/ 05	6

II anno – a.a. 2021/2022

I semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
	Insegnamento core*		6
	Insegnamento core*		6
	Insegnamento core*		6



Insegnamento a scelta*	6
Insegnamento a scelta*	6
Insegnamento a scelta*	6

***La selezione degli insegnamenti core e a scelta viene effettuata al termine del primo anno di corso secondo modalità comunicate dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria di Dipartimento. Per maggiori informazioni si può anche consultare la Guida alla compilazione dei piani di studio <http://impresaemangement.luiss.it/info-didattica/guida-alla-compilazione-dei-piani-di-studio>**

Ulteriori crediti

Attività	CFU
Intensive Professional Development Workshops	4
Learning Innovation Activities	4
Internship (or Project work)	8
Prova finale	14
Totale CFU	120

Lista degli insegnamenti core*

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GMP09	Global politics	SPS/04	6
GMP10	International institutions and global governance	IUS/13	6
GMP11	Global history	SPS/06	6
GMP12	Political risk analysis	SPS/04	6
GMP13	Lobbying in a multilevel world	SPS/07	6
GMP14	Business ethics	SPS/01	6

*** La lista potrebbe subire modifiche**